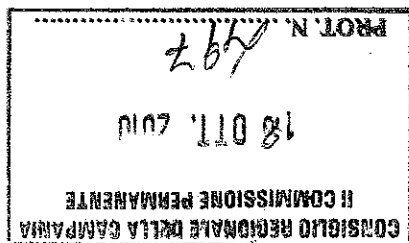




Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale del Consiglio  
Servizio Decisioni Amministrative Consiliari



Al Presidente della II Commissione  
Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

SEDE

Oggetto: *Delibera Consiglio regionale 52 del 28/09.2010*

*"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, com.3 lett.a) L.r. 30 aprile 2002, n.7 sue ss. mm. ii. determinatosi a seguito di decreto ingiuntivo munito di esecutorietà a favore delle Poste Italiane S.p.A. per la somma di € 37.270, 23 (trentasettemiladuecentosettanta,23) comprensive di € 768,00 ( settecentosessantotto) per il procedimento legale".*  
REG. GEN. n.50/II

*Si assegna il provvedimento in oggetto a:*

*II Commissione Consiliare permanente per l'esame.*

*Ai fini di ogni valutazione sulla esecutività della sentenza, codesta Commissione si esprimerà entro 30 giorni (art. 59, comma 2 del Regolamento) al fine di consentire al Consiglio l'esame entro il termine di 60 giorni stabilito dall'art. 22 della Legge Regionale n. 1/2008.*

Il Dirigente del Servizio  
dott. Lucio Marziale

Il Segretario Generale  
dott. Alfredo Aurilio

Il Presidente  
Paolo Romano

Prot. Gen. 2010.0023183/A

Del 07/10/2010 10 22 30

Da CR A SERDA

# CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

## IX LEGISLATURA

### UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 2010

**Delib. n. 52**

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, co. 3, lett. a) L.R. 30 aprile 2002, n. 7, sue ss. mm. ii. determinatosi a seguito di decreto ingiuntivo munito di esecutorietà a favore delle **POSTE ITALIANE S.P.A** per la somma di €. 37.270,23, (trentasettemiladuecentosettanta,23) comprensive di €. 768,00 (settecentosessantotto) per il procedimento legale.

L'anno duemiladieci, il giorno **28** (ventotto) del mese di **settembre** alle ore **14.20** nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola FI3, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

|                     |                 |                        |
|---------------------|-----------------|------------------------|
| <b>PAOLO</b>        | <b>ROMANO</b>   | Presidente             |
| <b>BIAGIO</b>       | <b>IACOLARE</b> | Vice Presidente        |
| <b>ANTONIO</b>      | <b>VALIANTE</b> | Vice Presidente        |
| <b>FRANCESCO V.</b> | <b>NAPPI</b>    | Consigliere Questore   |
| <b>NICOLA</b>       | <b>MARRAZZO</b> | Consigliere Questore   |
| <b>BIANCA</b>       | <b>D'ANGELO</b> | Consigliere Segretario |
| <b>GENNARO</b>      | <b>MUCCIOLO</b> | Consigliere Segretario |

Assenti: il Consigliere Questore Francesco V.Nappi;

Presiede: il Presidente Paolo Romano;

Assiste il dirigente: Avv. Magda Fabbrocini;

RELATORE: il Presidente Paolo Romano

- Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Servizio a mezzo di sottoscrizione della presente;

#### **PREMESSO**

- **che** la legge regionale n 7/2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli Istituti contabili e introducendo nuove procedure amministrative contabili;
- **che** l'art. 47, comma 3, della citata legge regionale e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- **che** la costante giurisprudenza dell'autorità giudiziaria, amministrativa e contabile, ha affermato l'equipollenza fra sentenze esecutive e decreti ingiuntivi muniti del visto di esecutorietà;
- **che** la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debbono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione (art. 47 co. 3 u.c.);
- **che** con deliberazione della Giunta Regionale, n. 1731 del 30 ottobre 2006, è stato approvato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze e pignoramenti eseguiti presso l'Istituto Tesoriere;
- **che**, conformemente alle direttive impartite dalla predetta Deliberazione di Giunta Regionale, ai fini della redazione del presente atto, il Settore Amministrazione ed Economato del Consiglio Regionale ha proceduto alla rilevazione del debito fuori Bilancio derivante da decreto ingiuntivo esecutivo;

#### **PRESO ATTO**

- **che** per la liquidazione finale delle passività pregresse in sede di stesura del Bilancio 2008, è stato istituito l'apposito Capitolo n. 3251 "Passività pregresse" della U.P.B. 1.01.01.03;
- **che** con le determinazioni dirigenziali n. 423/Sett.Amm.ne del 21 ottobre 2008 e n. 498/Sett.Amm.ne del 26 novembre 2008 è stata impegnata, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12/06, la somma complessiva di € 3.073.402,17, (tremilionsettantatremilaquattrocentodue,17) IVA inclusa, sul cap. 3251 dell'U.P.B. 1.01.01.03, relativo all'anno finanziario 2008 del Bilancio del Consiglio Regionale, giusto impegno 910/08, a parziale copertura dell'importo complessivo occorrente alla liquidazioni delle predette passività pregresse;
- **che** con la determina dirigenziale n. 453/Sett.Amm.ne del 27 novembre 2009, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12/06, è stata impegnata la somma di € 210.000,00, (duecentodiecimila) sul cap. 3251 U.P.B. 1.01.01.03, relativo all'anno finanziario 2009 del Bilancio del Consiglio Regionale, giusto impegno 721/09, a copertura dell'importo residuo presunto, occorrente alla liquidazioni delle predette passività pregresse;

#### **RILEVATO**

- **che** **POSTE ITALIANE S.p.A.** con sede in Roma Viale Europa,190, partita IVA 01114601006, ha proposto ricorso per decreto ingiuntivo ex art. 633 e ss. c.p.c., emesso dal Tribunale di Napoli in data 27 aprile 2010 con il n. 4057/2010 e munito di formula esecutiva in data 24 maggio 2010;

#### **CONSIDERATO**

- **che** il debito di cui trattasi risulta dettagliato nella scheda di rilevazione di partita debitoria, allegata alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale;
- **che** per la somma di cui al precitato Decreto ingiuntivo ammontante ad €. 37.270,23 (trentasettemiladuecentosettanta,23) comprensiva delle spese del procedimento legale stabilite dal Giudice in €. 768,00, (settecentosessantotto) occorre attivare la procedura per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio del Consiglio Regionale, attraverso proposta allo stesso Consiglio regionale, ai sensi del più volte citato art. 47, comma 3 della legge Regionale n. 7/2002 e ss.mm.ii. e della deliberazione della Giunta Regionale n. 1731/06;

- **che** la predetta somma rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di spese e di interessi che andranno a maturare fino all'effettivo soddisfo e che al momento non sono quantificabili;

#### **RITENUTO**

- **di dover** subordinare la liquidazione della spesa al riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, anche nella forma contemplata dal co. 5 art. 47 L.R. 7/02, così come introdotto dall'art. 22 L.R. 1/08, che prevede esplicitamente che, decorso il termine di 60 gg. dalla presentazione in Consiglio, "la legittimità di detto debito si intende riconosciuta";
- **di dover** demandare al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria l'emissione dell'ordine di pagamento della somma di €. 37.270,23 (trentasettemiladuecentosettanta,23) eventualmente maggiorata delle ulteriori spese e interessi che andranno a maturare fino al momento del soddisfo con prelievo dal Capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 del Bilancio del Consiglio Regionale della Campania Residui Passivi – anno 2008, giusto impegno n. 910/08;
- **doversi** riservare ogni e qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Dirigente responsabile dell'ordine di spesa, all'esito del riconoscimento di danno erariale derivante da comportamento doloso o configurante colpa grave, da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, Legge 20/94;

**VISTO** gli artt. 5, e 6, della L. 241/90

**VISTO** l'art. 47, comma 3, della L.R. n.7/02 e ss.mm.ii.;

**VISTO** gli artt. 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 231/02;

**VISTO** la delibera della Giunta Regionale n. 1731 del 30-10-06;

**VISTO** le determinazioni dirigenziali Sett. Amm.ne nn. 423 e 498/08 e n. 453/09

a voti unanimi

#### **DELIBERA**

- per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, e con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;
- **a)** di chiedere al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, L.R. n.7/02 e ss.mm.ii., il riconoscimento e la legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio della somma di €. 37.270,23, (trentasettemiladuecentosettanta,23) comprensiva delle spese del procedimento legale stabilite dal Giudice in €. 768,00 (settecentosessantotto);
- **b)** di prendere atto che a tale importo potrebbero essere aggiunte ulteriori spese ed interessi, che andranno a maturare fino al soddisfo ed allo stato non quantificabili;
- **c)** di prendere atto dell'impegno n. 910/08 assunto sul capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 della spesa del Bilancio del Consiglio Regionale – Residui Passivi - Esercizio Finanziario 2008;
- **d)** di subordinare la liquidazione della spesa al riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, anche nella forma contemplata dal co. 5 art. 47 L.R. 7/02, così come introdotto dall'art. 22 L.R. 1/08, che prevede esplicitamente che, decorso il termine di 60 gg. dalla presentazione in Consiglio, "la legittimità di detto debito si intende riconosciuta";
- **e)** di demandare al Dirigente del Settore Bilancio del Consiglio Regionale della Campania l'emissione dell'ordine di pagamento della somma di €. 37.270,23, (trentasettemiladuecentosettanta,23) favore di Poste Italiane S.p.A., comprensiva delle spese del procedimento legale stabilite dal Giudice in €. 768,00, (settecentosessantotto) eventualmente maggiorata delle ulteriori spese e interessi che andranno a maturare fino al momento del soddisfo con prelievo dal Capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 del Bilancio del Consiglio Regionale della Campania Residui Passivi – anno 2008, giusto impegno n. 910/08,

subordinatamente al suo riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, anche nella forma contemplata dal co. 5 art. 47 L.R. 7/02, così come introdotto dall'art. 22 L.R. 1/08, che prevede esplicitamente che, decorso il termine di 60 gg. dalla presentazione in Consiglio, "la legittimità di detto debito si intende riconosciuta";

- **f) di allegare** la scheda di rilevazione della partita debitoria, riguardante Poste Italiane S.p.A., che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **g) di trasmettere** la presente deliberazione alla procura della Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale per la Campania - ai sensi dell'art. 23, co. 5, della legge n. 289 del 27 dicembre 2002, con espressa riserva di avviare ogni e qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Dirigente responsabile dell'ordine di spesa, all'esito del riconoscimento di danno erariale, derivante da comportamento doloso o configurante colpa grave, da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, Legge 20/94;
- **h) di trasmettere**, la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di competenza, al settore Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri del Consiglio Regionale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

VISTO: PER LA REGOLARITÀ TECNICA ED ISTRUTTORIA  
Il Dirigente di Servizio  
Dott.ssa Loredana Bianco

VISTO: PER LA LEGITTIMITÀ  
Il Responsabile del Settore Amministrazione ed Economato  
Dott. Giulio Angrisani